

IL CURRICOLO DI ISTITUTO



Scuola dell'Infanzia di TERRICCIOLA



Scuola dell'Infanzia di CAPANNOLI



**Centro Zerosci "A. Bocelli"
LA STERZA**

PREMESSA

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini" di Capannoli, attenendosi alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell' Infanzia e del primo ciclo di istruzione", valorizzano le caratteristiche culturali, sociali, ambientali che il territorio offre, in piena collaborazione con le famiglie e con tutte le agenzie educative e formative locali.

Il curricolo elaborato dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia rappresenta una parte del curricolo di Istituto in atto nei vari plessi dell'Istituto.

Il criterio guida seguito è stato quello di rispettare la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riportate dal testo delle Indicazioni Nazionali, con l'attenzione a valorizzare le esperienze educative e didattiche realizzate negli anni precedenti.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Promuovere l'**identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.

Sviluppare l'**autonomia** significa acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei vari contesti, avere fiducia in sé e negli altri, realizzare le attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, avere atteggiamenti responsabili.

Sviluppare la **competenza** significa imparare a riflettere sulle esperienze attraverso le esplorazioni e le osservazioni, descrivere la propria esperienza rievocando i tratti significativi, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso di **cittadinanza** significa scoprire gli altri e i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono con il dialogo, le relazioni, l'espressione del proprio pensiero, il riconoscimento dei diritti e dei doveri. In questo modo si pongono le fondamenta per un comportamento democratico, etico e rispettoso degli altri, della natura e della vita.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento e, attraverso una pedagogia attiva, si dà ascolto e attenzione a ciascun bambino. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e convivialità serena.

Accanto al curricolo esplicito deve esserci un curricolo implicito costituito dalle seguenti costanti:

- **lo spazio accogliente**, caldo, curato, orientato dal gusto che tiene conto dei bisogni dei bambini, di movimento, di espressione, di socialità e di intimità
- **il tempo disteso** nel quale il bambino si esprime senza accelerazioni o rallentamenti da parte dell'adulto
- **la documentazione** come processo che produce memoria e riflessione
- **lo stile educativo** fondato sull'osservazione, sull'ascolto, sull'intervento collegiale dei docenti, indiretto e di regia
- **la partecipazione** che permette di sviluppare corresponsabilità, dialogo, cooperazione.

LA METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica utilizzata è quella della ricerca-azione che prevede le seguenti fasi:

- 1- Individuazione dei bisogni del gruppo dei bambini.
- 2- Lettura propositiva delle indicazioni dei bambini scaturite dalle conversazioni e dai prodotti degli stessi.
- 3- Progettazione collegiale del percorso didattico che tenga presenti: le osservazioni sui bisogni emersi, le risorse disponibili, le interazioni tra pari e con gli adulti.
- 4- Realizzazione del percorso didattico con il coinvolgimento attivo del bambino.
- 5- Riordino e documentazione del percorso didattico, valutazione collegiale dell'esperienza realizzata.

I percorsi didattici che coinvolgono i bambini come soggetti attivi, curiosi e competenti sono anch'essi realizzati secondo la metodologia della ricerca-azione, così articolata:

- 1- Sollecitazione della curiosità conoscitiva dei bambini motivando l'attenzione verso il problema o l'oggetto di ricerca e raccolta delle loro conoscenze spontanee.
- 2- Coinvolgimento nella previsione e nell'ipotesi di un piano progettuale delle attività e degli strumenti necessari.

3- Realizzazione dell'attività mediante l'esperienza diretta, tenendo conto della totalità dei canali percettivi ed espressivi del bambino.

4- Ricostruzione dell'itinerario effettuato e riflessione sull'esperienza.

I CAMPI DI ESPERIENZA CON I RELATIVI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali propongono agli insegnanti i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento del MIUR.

Campi di esperienza	Prospetto riassuntivo dei TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giocare e confrontarsi in modo costruttivo e creativo con gli altri sostenendo le proprie ragioni. ➤ Sviluppare l'identità personale e percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo adeguato. ➤ Scoprire le diversità fisiche e culturali. ➤ Riconoscere la propria storia personale e familiare.
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vivere pienamente la propria corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo. ➤ Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di rispetto dell'ambiente che lo circonda. ➤ Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori. ➤ Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il corpo consente. ➤ Utilizzare con destrezza diversi materiali per l'attività grafico-pittorica e manipolativa, riuscendo ad essere creativo nelle produzioni. ➤ Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, d'animazione ecc.). ➤ Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. ➤ Esplorare i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificarli e riprodurli.

I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi.➤ Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie, dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare, usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.➤ Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">➤ Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.➤ Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; esprimere ciò che potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.➤ Osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.➤ Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, familiarizzando con le strategie del contare e dell'operare con i numeri; utilizzare simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti.

IL SE' E L'ALTRO

al termine del terzo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia

- | | |
|---------------------|--|
| Competenza 1 | Giocare e confrontarsi in modo costruttivo e creativo con gli altri sostenendo le proprie ragioni. |
| Competenza 2 | Sviluppare l'identità personale e percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo adeguato. |
| Competenza 3 | Riconoscere la propria storia personale e familiare. |
| Competenza 4 | Porre domande su temi esistenziali. |
| Competenza 5 | Raggiungere una prima consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole del vivere insieme |

Premessa: Per ogni competenza sono state individuate le sole abilità e conoscenze strettamente correlate allo specifico campo di esperienza.

Competenza 1: Giocare e confrontarsi in modo costruttivo e creativo con gli altri sostenendo le proprie ragioni

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione (Protocollo Galileo)
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✔ Relazionarsi usando cortesia, gentilezza e collaborazione✔ Avvicinarsi al gioco, sia libero sia strutturato, rispettando i compagni e le regole✔ Accettare i richiami e capirne il motivo✔ Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti delle figure di riferimento	<p>⇒ Prime regole di vita sociale nella quotidianità</p> <p>⇒ Regole stabilite nel gioco e negli spazi scolastici</p> <p>⇒ Diverse consegne degli adulti</p>	<p>SCHEMA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo</p>

Competenza 2: Sviluppare l'identità personale e percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo adeguato

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✔ Controllare le proprie reazioni di fronte a situazioni nuove✔ Ascoltare il parere di adulti e coetanei✔ Rispettare il proprio turno per parlare ed intervenire in modo adeguato✔ Esprimere adeguatamente bisogni ed emozioni	<p>⇒ Regole stabilite</p> <p>⇒ Emozioni</p>	<p>SCHEMA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo</p>

Competenza 3: Riconoscere la propria storia personale e familiare

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere e comunicare il proprio vissuto✓ Riconoscere i componenti della propria famiglia	<p>⇒ Passato – presente – futuro</p> <p>⇒ Aspetti della vita familiare e della vita scolastica</p>	<p>SCHEMA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo</p>

Competenza 4: Porre domande su temi esistenziali

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Porre domande di senso sul significato della vita che lo circonda✓ Riflettere sul valore morale delle proprie azioni	<p>⇒ Comunicazione e relazione tra i pari e con gli adulti</p>	<p>SCHEMA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo</p>

Competenza 5: Raggiungere una prima consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole del vivere insieme

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✔ Cooperare con gli altri nel gioco e nelle attività✔ Passare progressivamente dal linguaggio egocentrico al linguaggio socializzato✔ Accogliere altri punti di vista	<ul style="list-style-type: none">⇒ Reciprocità del parlare e ascoltare⇒ Diritti e doveri	SCHEMA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo

IL CORPO E IL MOVIMENTO

al termine del terzo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia

- Competenza 1** Vivere pienamente la propria corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Competenza 2** Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di rispetto dell'ambiente che lo circonda .
- Competenza 3** Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori .
- Competenza 4** Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento
- Competenza 5** Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva.

Premessa: Per ogni competenza sono state individuate le sole abilità e conoscenze strettamente correlate allo specifico campo di esperienza.

Competenza 1: Vivere pienamente la propria corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione (Protocollo Galileo)
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Muoversi con sicurezza nello spazio. ✓ Controllare i movimenti della mano, polso, dita nell'uso di strumenti grafici. ✓ Riconoscere le proprie possibilità fisiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ I movimenti nello spazio; le azioni dell'orientamento. ⇒ Simboli e segni grafici. 	<p>Sezione 1: PERCEZIONE VISIVA</p> <p>Sezione 2: PSICOMOTRICITA' E RITMO</p> <p>SCHEDA DI INTERVISTA (sez. C, PSICOMOTRICITA')</p>

Competenza 2: Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di rispetto dell'ambiente che lo circonda

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Curare l'igiene della propria persona. ✓ Gestire e usare in modo autonomo piccoli attrezzi e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Giochi di imitazione. ⇒ Rituali quotidiani. 	<p>SCHEDA DI INTERVISTA (sez. A e C 10)</p>

Competenza 3: Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori.		
Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✔ Sperimentare vari tipi di movimenti e comunicare attraverso il corpo. ✔ Rispettare le regole del gioco. 	<p>⇒ Tipologie di giochi di movimento in gruppo e individuali, in palestra e all'aperto.</p>	<p>Sezione 2 PSICOMOTRICITA' E RITMO Scheda di intervista (sez. C Psicomotricità fino a C9)</p>

Competenza 4: Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento		
Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✔ Riconoscere le principali parti del corpo. ✔ Nominare e riprodurre graficamente le parti del corpo in stasi e in movimento. ✔ Collegare le parti del corpo alle loro funzioni. 	<p>⇒ Schema corporeo. ⇒ I cinque sensi attraverso giochi e attività di gruppo.</p>	<p>Sezione 1.2: SCHEMA CORPOREO Sezione 2.7 Sezione 2.8 Attività e osservazione sistematica nei momenti di gioco e durante il pranzo</p>

Competenza 5: Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✔ Modulare l'intensità dei gesti in relazione alle varie tipologie di gioco.✔ Modulare l'intensità dei gesti in relazione agli spazi e al gruppo di gioco.✔ Individuare l'ostacolo ed evitarlo.	<ul style="list-style-type: none">⇒ L'utilizzo dei gesti nelle diverse situazioni.⇒ Gli spazi, gli strumenti, i rischi.	<p>Osservazione sistematica</p>

I DISCORSI E LE PAROLE

al termine del terzo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia

- Competenza 1** Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire e precisare il proprio lessico; comprendere parole e discorsi.
- Competenza 2** Ascoltare, comprendere, raccontare, rielaborare e inventare le narrazioni e la lettura di storie.
- Competenza 3** Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
- Competenza 4** Dialogare, chiedere spiegazioni e spiegare, usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.
- Competenza 5** Scoprire la presenza di lingue e linguaggi diversi.

Premessa: Per ogni competenza sono stati individuate le sole abilità e conoscenze strettamente correlate allo specifico campo di esperienza.

Competenza 1: Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire e precisare il proprio lessico; comprendere parole e discorsi.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione (Protocollo Galileo)
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il suono dei fonemi giocando con le parole (metalinguistica). ✓ Ascoltare e comprendere concetti e significati ✓ Ascoltare mantenendo la concentrazione per il tempo necessario. ✓ Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Le parole. ⇒ I significati. 	<p>Sezione 3: LINGUAGGIO VERBALE</p> <p>3.1 Aspetti formali della pronuncia</p> <p>3.2 Metalinguaggio:</p> <p>SILLABARE (prove da 3.2.3.1 a 3.2.3.6 compreso)</p> <p>RIME (prove da 3.2.4.1 a 3.2.4.6 compreso)</p> <p>ANALISI FONEMICA (prove da 3.2.5.1 a 3.2.5.5 compreso)</p> <p>FUSIONE FONEMICA (prove da 3.2.6.1 a 3.2.6.5 compreso)</p> <p>Sezione 4: LOGICA</p> <p>4.2 Classificazione in base alle parti (prove da 4.2.2.1 a 4.2.2.4)</p> <p>4.3 Classificazione in base all'azione e alla funzione (da 4.3.2.1 a 4.3.2.4)</p>

Competenza 2: Ascoltare, comprendere, raccontare, rielaborare ed inventare le narrazioni e la lettura di storie.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Comprendere una breve storia individuandone gli aspetti essenziali (personaggi, ambiente, sequenze temporali e rapporti causa-effetto).✓ Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.✓ Descrivere immagini, animali, persone, oggetti, situazioni dell'esperienza quotidiana.	<ul style="list-style-type: none">⇒ Concetti di prima - dopo in una storia.⇒ Le storie della tradizione e brevi racconti.⇒ I rapporti causa - effetto.⇒ Le rappresentazioni della vita quotidiana, della realtà e dei diversi ambienti naturali.⇒ Le parole e i significati.	<p>Protocollo Galileo Sezione 4: LOGICA 4.6 Sequenza di figure con commento (prova 4.6.3) 4.7 Organizzazione sequenziale logica</p>

Competenza 3: Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare un'immagine per descriverla e commentarla. ✓ Ricostruire una sequenza narrativa. ✓ Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri. ✓ Differenziare la scrittura dal disegno. ✓ Riconoscere globalmente alcune parole scritte ed il loro significato complessivo. ✓ Nominare parole data la lettera iniziale. ✓ Riconoscere e scrivere il proprio nome. ✓ Produrre scritture spontanee attribuendovi un significato. ✓ Scegliere informazioni (immagini, foto, video, percorsi ...) ritenuti essenziali per il proprio scopo (capacità d'analisi) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Elementi particolari e caratteristici di immagini, disegni, fotografie. ⇒ Segni grafici e simbolici. ⇒ Le lettere dell'alfabeto. ⇒ Le parole lunghe e le parole corte. ⇒ Parole nuove 	<p>Protocollo Galileo</p> <p>Sezione 3: LINGUAGGIO VERBALE 3.3 Resoconto verbale 3.4 Descrizione di figura</p> <p>Sezione 4: LOGICA 4.6 Sequenza di figure con commento (prova 4.6.3) 4.7 Organizzazione sequenziale logica</p>

Competenza 4: Dialogare, chiedere spiegazioni e spiegare, usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Formulare frasi semplici e complesse.✓ Intervenire in una conversazione in modo pertinente rispettando il proprio turno.✓ Esprimere i propri punti di vista, avanzare proposte.✓ Usare un repertorio linguistico appropriato con un corretto utilizzo di nomi, verbi e aggettivi.	<p>⇒ Le parole e i significati</p>	<p>Protocollo Galileo</p> <p>Sezione 3: LINGUAGGIO VERBALE 3.3 Resoconto verbale 3.4 Descrizione di figura</p> <p>SCHEDA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo</p>

Competenza 5: Scoprire la presenza di lingue e linguaggi diversi

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere la pluralità dei linguaggi attraverso esperienze ludiche, sonore, teatrali e digitali.✓ Distinguere gli elementi caratteristici dei diversi linguaggi✓ Ascoltare con interesse lingue diverse.✓ Produrre, anche su imitazione, semplici parole e piccole frasi.	<p>⇒ Forme di comunicazione</p>	<p>Osservazioni e rilevazioni sistematiche nel gioco teatrale, nelle drammatizzazioni, nelle attività sonore e musicali</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI

al termine del terzo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia

- Competenza 1** Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il corpo consente
- Competenza 2** Utilizzare con destrezza diversi materiali per l'attività grafico-pittorica e manipolativa, riuscendo ad essere creativo nelle produzioni
- Competenza 3** Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, visivi e di animazione)
- Competenza 4** Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzioni musicali, utilizzando voce, corpo e oggetti
- Competenza 5** Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificarli e riprodurli

Premessa: Per ogni competenza sono stati individuate le sole abilità e conoscenze strettamente correlate allo specifico campo di esperienza.

Competenza 1: Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il corpo consente

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione (Protocollo Galileo)
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Riprodurre azioni, personaggi, animali, utilizzando la mimica corporea✓ Esprimersi liberamente utilizzando linguaggi differenti: voce, gesti, produzioni grafiche, suoni con il corpo	<p>⇒ Sentimenti ed emozioni</p>	<p>SCHEMA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo</p>

Competenza 2: Utilizzare con destrezza diversi materiali per l'attività grafico-pittorica e manipolativa, riuscendo ad essere creativo nelle produzioni.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Padroneggiare la motricità fine della mano, affinando il coordinamento oculo-manuale.✓ Impugnare strumenti grafici in modo appropriato✓ Eseguire rappresentazioni con particolari inerenti alla realtà✓ Colorare gli spazi in modo appropriato rispettando il contorno delle figure.✓ Produrre colori derivati a partire dai colori primari.	<p>⇒ Segni e linee grafiche</p> <p>⇒ Simboli</p> <p>⇒ Colori primari e secondari</p>	<p>Protocollo Galileo</p> <p>SEZIONE 1 PERCEZIONE VISIVA Prove 1.3.1 – 1.3.2- 1.3.3- 1.3.4- 1.3.5</p> <p>SEZIONE 2 PSICOMOTRICITA' E RITMO Prove 2.1- 2.2</p>

Competenza 3: Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, visivi e di animazione)

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
Il bambino è in grado di: <ul style="list-style-type: none">✓ Ascoltare mantenendo un atteggiamento partecipativo durante le rappresentazioni.✓ Discriminare e riconoscere le varie tecniche teatrali	⇒ Tipologie di forme espressive	SCHEMA DI INTERVISTA del Protocollo Galileo

Competenza 4: Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzioni musicali, utilizzando voce, corpo ed oggetti.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
Il bambino è in grado di: <ul style="list-style-type: none">✓ percepire i suoni prodotti dall'ambiente circostante✓ utilizzare il proprio corpo e gli oggetti per produrre ritmi e sequenze sonore✓ esplorare le varie possibilità sonore degli oggetti✓ riascoltare i suoni prodotti registrati✓ costruire paesaggi sonori e storie con i suoni prodotti e registrati	⇒ Fonti sonore dell'ambiente ⇒ Le sonorità del corpo ⇒ Le sonorità degli oggetti	SEZIONE 2 PSICOMOTRICITA' E RITMO Prova 2.3

Competenza 5: Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificarli e riprodurli

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ individuare suoni e rumori attribuendogli agli elementi conosciuti✓ riprodurre suoni e rumori conosciuti dell'ambiente che lo circonda✓ ascoltare brani musicali esprimendo le proprie emozioni✓ cantare semplici canzoni✓ codificare i suoni percepiti attraverso simboli stabiliti	<ul style="list-style-type: none">⇒ Fonti sonore dell'ambiente⇒ Strumenti multimediali⇒ Brani musicali e canzoni	<p>Osservazioni e rilevazioni sistematiche durante le attività sonore e musicali</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

al termine del terzo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia

- Competenza 1** Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Competenza 2** Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; esprimere ciò che potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Competenza 3** Osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.
- Competenza 4** Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, familiarizzando con le strategie del contare e dell'operare con i numeri; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti.

Premessa: Per ogni competenza sono stati individuate le sole abilità e conoscenze strettamente correlate allo specifico campo di esperienza.

Competenza 1: Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione (Protocollo Galileo)
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.✓ Rilevare e confrontare la collocazione di elementi utilizzando i diversi riferimenti spaziali.✓ Rappresentare graficamente una situazione, rispettandone riferimenti dati.✓ Orientarsi graficamente nello spazio del foglio.✓ Programmare ed eseguire un semplice percorso con il robot.	<ul style="list-style-type: none">⇒ I concetti spaziali⇒ I segni grafici⇒ Gli strumenti utilizzati per i percorsi motori.⇒ I concetti topologici applicati allo spazio del foglio.	<p>Sezione 1 PERCEZIONE VISIVA Sezione 2 PSICOMOTRICITA' RITMO</p>

Competenza 2: Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; esprimere ciò che potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare eventi legati ad esperienze scolastiche e familiari nel presente, nel passato e nel futuro. ✓ Descrivere e confrontare fatti ed eventi. ✓ Orientarsi nella dimensione temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Le sequenze temporali ⇒ La successione temporale dei giorni, dei mesi e delle stagioni attraverso il calendario ⇒ I cambiamenti climatici ⇒ I giorni della settimana, i mesi e le stagioni ⇒ La connessione tra causa ed effetto 	<p>Protocollo Galileo</p> <p>Sezione 4: LOGICA 4.6 Sequenza di figure con commento (prova 4.6.3) 4.7 Organizzazione sequenziale logica</p>

Competenza 3: Osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Percepire attraverso i cinque sensi le caratteristiche dell'ambiente circostante.✓ Osservare cose e fenomeni, cercando di elaborare ipotesi✓ Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.✓ Eseguire raggruppamenti secondo criteri.	<ul style="list-style-type: none">⇒ I 5 sensi.⇒ Il ciclo vitale delle piante.⇒ Animali, piante e oggetti noti classificati secondo caratteristiche.⇒ La misura	<p>Protocollo Galileo</p> <p>SEZIONE 4: LOGICA</p> <p>4.2 Classificazione in base alle parti (prove da 4.2.2.1 a 4.2.2.4)</p> <p>4.3 Classificazione in base alla funzione (prove da 4.3.2.1 a 4.3.2.4)</p> <p>4.4 Relazione di somiglianza e appartenenza a una classe (prove da 4.4.1 a 4.4.5)</p>

Competenza 4: Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, familiarizzando con le strategie del contare e dell'operare con i numeri ; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti.

Abilità	Conoscenze	Prove di valutazione
<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). ✓ Contare con le dita. ✓ Contare elementi disposti in ordine sparso. ✓ Confrontare e associare quantità tramite conteggio. ✓ Distinguere le cifre dalle lettere dell'alfabeto. ✓ Riconoscere e denominare i numeri fino al dieci. ✓ Classificare, raggruppare, confrontare e ordinare oggetti per forma, colore e dimensione. ✓ Riconoscere le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). ✓ Comprendere il concetto di insieme. ✓ Riconoscere analogie e differenze tra due o più insiemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ I giochi di gruppo. ⇒ Le filastrocche. ⇒ I blocchi logici. ⇒ Le forme geometriche ⇒ I segni grafici e i simboli. ⇒ Le lettere. ⇒ I numeri fino al dieci. 	<p>Protocollo Galileo</p> <p>Sezione 4: LOGICA 4.6 Sequenza di figure con commento (prova 4.6.3) 4.7 Organizzazione sequenziale logica 4.8 Cosa manca (prove 4.8.1 e 4.8.2)</p> <p>Sezione 5: NUMERO 5.1 Rappresentazione del numero (prove da 5.1.3.1 a 5.1.4.5) 5.2 Seriazione (prove da 5.2.1 a 5.2.3) 5.3 Corrispondenza uno-a-uno 5.4 Conservazione del numero 5.5 Ragionamento aritmetico (prove da 5.5.1 a 5.5.11)</p>